

Aprono la cassaforte col flessibile Ma la villa è disabitata da mesi

Grassobbio. Sabato tre malviventi si sono introdotti in una villetta senza però realizzare che nella casa non c'era più nulla da tempo

ALESSIO MALVONE

Quando sabato sera, verso le 20.45, i vicini degli appartamenti ai civici 1/D e 1/E di via Traversa Capannelle a Grassobbio hanno avvertito rumori di trapano e flessibile provenire dall'adiacente villetta al civico 1/F, non hanno subito realizzato. Perché, nonostante la stessa abitazione fosse disabitata da alcuni mesi, ciascuno attribuiva i rumori alle abitazioni ancora abitate: «All'inizio pensavo che i miei vicini stessero facendo dei lavori, anche se l'orario mi sembrava insolito - racconta un residente nella via -. Ma quando ho visto anche la mia vicina uscire di casa insospettata, abbiamo realizzato che c'era qualcuno all'interno della villetta disabitata». Proprio per questo i due hanno deciso di allertare immediatamente i carabinieri di Zanica - che sono intervenuti dopo poco -, avvisando anche il titolare della trattoria che è uscito dal suo locale insieme ad alcuni clienti: «Una volta fuori - afferma il gestore della trattoria - abbiamo sentito che dall'interno dell'abitazione provenivano grida e rumori: probabilmente chi stava dentro voleva spaventarci per poi scappare. Dopo poco



L'ingresso dell'abitazione in via Capannelle e il parcheggio dove i malviventi hanno lasciato l'Audi rubata



tre persone sono uscite dalla porta finestra sul retro dell'abitazione, hanno scavalcato la rete e sono passati dai campi per raggiungere il vicino parcheggio». A quel punto, però, alcuni clienti li hanno inseguiti evitando che i tre malviventi riuscissero a salire sulla Audi station wagon scura con la quale erano arrivati e che volevano utilizzare anche per darsi alla fuga.

Con l'arrivo dei carabinieri e dopo gli accertamenti, l'automobile è risultata rubata. «Sono comunque riusciti a scappare attraverso i campi

e si sono perse le loro tracce», aggiunge il titolare della trattoria.

Secondo la ricostruzione dei fatti, i tre ladri sarebbero entrati dalla porta finestra dal retro della villetta scardinandola, dopodiché si sarebbero accaniti con il flessibile sulla cassaforte all'interno dell'abitazione, ma siccome il proprietario da mesi non abita più lì, hanno trovato la casa vuota. All'esterno della trattoria ci sono delle telecamere ma, come confermato anche dal titolare, non hanno ripreso niente perché i malviventi

sono scappati da una zona non coperta dalla stessa videosorveglianza.

Come raccontano sia i vicini sia il titolare della trattoria, l'episodio di sabato non è il primo. Già quindici giorni fa, qualcuno era entrato nella stessa villetta, molto probabilmente per fare un sopralluogo in vista del successivo colpo. Nemmeno allora però chi si era introdotto nell'abitazione aveva realizzato che la stessa villetta è ormai disabitata e non ha nulla di valore al proprio interno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lallio, in dono all'Aido la medaglia vinta da Minali



La consegna del riconoscimento

La cerimonia

Ultimo evento celebrativo, ieri mattina, per il quarantennale di Aido Lallio. Conclusa la messa, un corteo di cittadini e volontari locali e di altri 15 comuni bergamaschi ospiti, accompagnato dalla banda musicale, si è diretto all'auditorium del polo scolastico per la proiezione di immagini che ricordassero la storia dell'associazione, i suoi dirigenti scomparsi di recente e tutti i donatori del paese, ai cui parenti è stata donata una coccarda. Marco Minali, presidente di Aido Treviolo e atleta trapiantato vincitore di due medaglie ai Mondiali dei trapiantati tenutisi a Malaga quest'anno, ha donato uno dei due riconoscimenti ricevuti in Spagna agli amici di Lallio. Presenti il rappresentante di Aido Bergamo Everardo Cividini, il sindaco Mastromattei e il parroco don Fabio Trapletti, assieme al presidente di Aido Lallio Gianpietro Zanoli che ha coordinato l'evento.

Ponteranica Ripartono le attività al Polo Infanzia

Stasera la presentazione

Dopo la pausa estiva, dal 3 ottobre riapre il Polo Infanzia di Ponteranica attivato nel febbraio 2015 con l'idea di creare un punto di incontro tra le famiglie e i loro bambini, un luogo di accudimento e di aggregazione al coperto. Sarà il vice sindaco Susanna Pini ad illustrare nel dettaglio le novità inserite per quest'anno scolastico, nel corso di una serata di presentazione organizzata per oggi alle 20.30 al centro Scuress, sede del polo e contiguo alla biblioteca e all'auditorium. «Il Polo Infanzia - precisa Pini - dedicherà un spazio tutto suo al progetto di ambito "Essere Mamma" fornendo un'educatrice professionista che il martedì mattina affiancherà un'ostetrica per i bambini da 0 a 6 mesi». Tra gli obiettivi c'è la costruzione di una rete che faccia sentire meno sole le mamme e permetta loro di creare nuove amicizie e sostegno reciproco. «Inoltre - continua Pini - lo Spazio Bebè per i bambini da 0 a 12 mesi avrà uno spazio dedicato il venerdì mattina. In aggiunta, da quest'anno, per rispondere al meglio alle esigenze dei piccoli e delle loro famiglie, verrà fatta una doppia iscrizione a settembre e a gennaio in modo da formare gruppi più omogenei». Per info telefonare allo 035.571026 (interno 6/1) oppure scrivere via email all'indirizzo g.porta@comune.ponteranica.bg.it.

B. S.

«Bem-vindo don Angelo» A Negrone il nuovo parroco

La nomina

Dopo nove anni in Brasile, don Pezzoli è stato accolto ieri dalla parrocchia che gli è stata affidata

Dopo 9 anni in missione a Serrinha in Brasile, don Angelo Pezzoli è tornato in Italia ed è stato nominato parroco della parrocchia di San Pantaleone a Negrone di Scanzorosciate. Moltissime le persone che ieri hanno accolto il nuovo parroco. Alle 16.30 c'è stato un breve corteo fino alla chiesa parrocchiale e prima della Santa Messa i bambini della Scuola dell'infanzia di Negrone hanno salutato don Angelo: «Grazie di essere arrivato, sei il nostro viaggiatore inaspettato, fra tante cose hai fatto questa e proprio per questo ti facciamo festa», hanno detto in coro facendo volare in cielo i palloncini. Mentre Serena Poloni del gruppo missionari e catechisti l'ha accolto con un benvenuto che per un attimo ha riportato il nuovo parroco là dove ha trascorso gli ultimi nove anni: «Seja bem-vindo!» «sia benvenuto!» ha esclamato in portoghese. «Ci piace immaginarla

celebrata dal vescovo di Serrinha monsignor Ottorino Assolari e concelebrata da alcuni preti nativi di Negrone e dell'Unità Pastorale di Scanzorosciate. Durante l'omelia il vescovo ha detto: «Caro Angelo rincuora il tuo popolo, convincilo a uscire insieme a te. Ti affido al Signore e ti accompagno con la mia preghiera. Che il signore interceda per dare a te e alla tua comunità allegria e soddisfazioni». Emozionato don Angelo ha salutato la comunità: «Vorrei che guardaste a me come un compagno di viaggio: se avrete bisogno di me io sarò pronto».

Alessio Malvone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al centro don Pezzoli FOTO PERSICO

come il pastore disegnato all'entrata della nostra chiesa - ha aggiunto -: punto di riferimento per noi che siamo il gregge». Era presente anche il sindaco di Scanzorosciate Davide Casati: «L'arrivo di un nuovo parroco, una nuova guida, è un fatto importante per la comunità, che lascia il segno, l'inizio un nuovo cammino carico di energia, gioia, aspettative e speranza. Benvenuto e in bocca al lupo per questa nuova missione». Presente anche il sindaco di Entratico (parrocchia nella quale don Pezzoli era stato prima di partire in Brasile) Fabio Brignoli e l'onorevole Giovanni Sanga. La Messa è stata

Marigolda 09_L'esclusività del vivere moderno



Curno, Quartiere Marigolda
Appartamenti in vendita con
ampie terrazze.
Classe energetica A in immobile
antisismico.



CIVINI INGECO
ingegneri e costruttori

Per Informazioni
Tel. 035.2657701

